



Città metropolitana di Venezia

DISCIPLINARE DI GARA

procedura aperta sotto soglia comunitaria
(art. 60 D.Lgs. n.50/2016)

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di esecuzione di diagnosi energetica e auditing su impianti di pubblica illuminazione di proprietà di Comuni della Città Metropolitana di Venezia e della Città metropolitana stessa, nell'ambito del progetto AMICA-E - finalizzato ad investimenti per l'efficienza energetica e per l'utilizzo di fonti rinnovabili, dell'importo complessivo di euro 188.743,50 iva esclusa. CIG1: 713988537E; CIG2: 713994442E CUP: B11E15000650006.

Sezione 1	INFORMAZIONI GENERALI
Sezione 2	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
Sezione 3	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELL'OFFERTA
Sezione 4	PROCEDIMENTO DI GARA
Sezione 5	PROCEDURA E ORDINE DI VALUTAZIONE OFFERTE
Sezione 6	GARANZIE
Sezione 7	AGGIUDICAZIONE, SVINCOLO DELL'OFFERTA, SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO
Sezione 8	SPESE DI PUBBLICAZIONE E CONTRATTUALI
Sezione 9	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione 1 - INFORMAZIONI GENERALI

ENTE APPALTANTE: Città Metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera n. 191, 30173, Venezia Mestre, C.F. 80008840276, Tel 041/2501200, Fax 041/9651618,
posta elettronica: ambiente.segreteria@cittametropolitana.ve.it
PEC: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Massimo Gattolin
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE: dott.ssa Anna Maria Pastore

NOTE INTRODUTTIVE AL PROGETTO COMUNITARIO: L'Unione Europea, con il documento "*Energia per un mondo che cambia*" approvato nel 2007, si è data al 2020 l'obiettivo noto come 20/20/20 e cioè di ridurre le emissioni di gas serra del 20%, di aumentare l'utilizzo delle fonti rinnovabili al 20% e di migliorare l'efficienza energetica del 20%. A tal fine, l'Unione Europea ha istituito il "*Patto dei Sindaci*", per coinvolgere in maniera diretta i comuni nel raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2020.

I comuni che aderiscono al “*Patto dei Sindaci*” s’impegnano alla redazione di Piani di Azione degli interventi da realizzare per abbattere le emissioni di CO₂ (SEAP – Sustainable Energy Action Plan); la Provincia di Venezia, ora Città metropolitana, ha aderito al Patto in qualità di “Ente di Coordinamento” con Delibera n. 131/2010.

Con il Programma **ELENA** (European Local Energy Assistance – Assistenza energetica locale europea) la Commissione Europea e la Banca Europea per gli Investimenti (d’ora in avanti BEI) si sono proposte il fine di supportare gli Enti Locali degli Stati membri nell’investimento nei settori delle infrastrutture strategiche, utilizzando un nuovo strumento finanziario dedicato agli impieghi in materia di efficienza energetica, di energie rinnovabili e di trasporto sostenibile.

In particolare il Programma ELENA finanzia l’assistenza tecnica necessaria per preparare, implementare, finanziare i programmi di investimento, gli studi di fattibilità o di mercato, la strutturazione dei progetti, i business plan, i controlli, la preparazione delle offerte, tutto ciò che si rende necessario affinché Città metropolitana e Comuni siano pronti a presentare progetti da mettere a gara nel campo dell’energia sostenibile.

La Città metropolitana, nell’intento di fornire ai Comuni aderenti al Patto uno strumento per l’attuazione delle azioni proposte nei SEAP, ha formalmente presentato la proposta di finanziamento a valere sul programma ELENA, finanziato dal programma comunitario denominato IEE “Energia Intelligente Europa”.

La Città metropolitana di Venezia ha presentato il **progetto AMICA-E** (Azioni Metropolitane Inter Comunali per l’Ambiente e l’Energia), che prevede l’attuazione di misure di risparmio energetico, utilizzo di energie rinnovabili in edifici pubblici ed efficientamento energetico della pubblica illuminazione, anche attraverso il coinvolgimento del settore privato, tramite le Società di Servizi Energetici - ESCO “Energy Service Company”.

Il Programma ELENA/Città metropolitana di Venezia prevede, nel triennio 2016-2018, investimenti per circa 36 milioni di euro destinati ad attuare misure di risparmio energetico, tramite utilizzo di energie rinnovabili, negli edifici pubblici di proprietà della Città metropolitana e dei Comuni del territorio metropolitano, nonché interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione dei medesimi Enti.

Tali investimenti possono essere sostenuti o resi possibili in parte da finanziamenti a tasso agevolato della BEI (Banca Europea per gli Investimenti), da erogare tramite intermediazione finanziaria alle E.S.Co. (Energy Service Company - Società di Servizi Energetici) individuate all’esito di gare pubbliche a soglia comunitaria; in parte dal co-finanziamento effettuato in equity da parte delle stesse E.S.Co.

La Città metropolitana di Venezia ha il compito di gestire, d’intesa con i Comuni e gli altri Enti pubblici interessati al progetto, l’intero programma di investimento, il monitoraggio dei risultati e la diffusione delle procedure e delle metodologie sviluppate. Per l’assistenza tecnica alla realizzazione la Commissione Europea ha assegnato alla Città metropolitana di Venezia un cofinanziamento di 1.034.280 milioni di euro a fondo perduto.

Il programma d’investimenti coinvolge gli edifici pubblici di 25 comuni e 20 reti di illuminazione pubblica stradale, per un ammontare complessivo dei costi d’investimento pari ad Euro 36.181.002,00. Di questi, Euro 23.484.082,00 sono destinati alla riqualificazione delle reti di illuminazione pubblica stradale, mentre Euro 12.696.920,00 alla riqualificazione energetica di edifici, soprattutto scuole.

Le diagnosi energetiche costituiranno documentazione tecnica propedeutica alla costruzione di una gara ad evidenza pubblica per la selezione di E.S.Co. per la riqualificazione energetica degli impianti.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO IN APPALTO: L'appalto consiste nell'esecuzione dei servizi tecnici da espletare per:

- l'effettuazione sugli impianti di pubblica illuminazione delle DE *ex novo*;
 - l'effettuazione o, laddove già presente, l'aggiornamento del censimento sugli impianti
 - la compilazione delle schede di audit secondo il modello messo a disposizione dalla Città Metropolitana di Venezia negli allegati II e III al Disciplinare Tecnico;
- per tutti gli impianti di pubblica illuminazione compresi nel lotto n. 1 e lotto n. 2, indicati rispettivamente nell'Allegato I_1° lotto e Allegato I_2° lotto del Disciplinare Tecnico.

L'appalto è suddiviso in **DUE LOTTI FUNZIONALI**:

Territorio del Lotto 1: Città Metropolitana di Venezia e Comuni di: Chioggia, Fiesso d'Artico, Fossò, Mirano, Santa Maria di Sala, Stra. Per un totale di punti luce pari a 16.805.

Territorio del Lotto 2: Comuni di: Ceggia, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave. Per un totale di punti luce pari a 17.512.

- il **Lotto n° 1** ha ad oggetto i servizi di redazione delle DE sugli impianti di pubblica illuminazione individuati nell' "Allegato I_1° Lotto" del Disciplinare Tecnico;
- il **Lotto n° 2** ha ad oggetto i servizi di redazione delle DE sugli impianti di pubblica illuminazione individuati nell' "Allegato I_2° Lotto" del Disciplinare Tecnico.

Il Disciplinare Tecnico contiene i contenuti minimi e gli schemi procedurali volti all'esecuzione dei servizi sopra descritti e fornisce ai professionisti incaricati (auditors) uno schema di procedura operativa standardizzata per la redazione dei documenti, al fine di uniformare le prestazioni e renderle conformi agli *standards* necessari alle successive fasi operative.

Ai sensi ed effetti di cui all'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà imporre l'esecuzione dei medesimi servizi su **diversi ed ulteriori impianti** alle medesime condizioni di cui al contratto, ovvero la diminuzione delle prestazioni, entro i limiti previsti dalla norma citata.

Per le specifiche tecniche si rimanda al Disciplinare Tecnico e ai relativi allegati, dove sono riportate le principali norme di riferimento per la redazione delle DE.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI: tutte le richieste di chiarimenti relative all'esecuzione del servizio e alla procedura di gara **dovranno essere trasmesse esclusivamente via mail all'indirizzo** ambiente.segreteria@cittametropolitana.ve.it o PEC all'indirizzo: protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it e **dovranno pervenire**

ENTRO E NON OLTRE IL TERMINE DELLE ORE 12,00 DEL GIORNO 10 AGOSTO 2017

Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Si rende noto che sul sito web www.cittametropolitana.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi di gara", raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all' art. 76, comma 5, D.lgs. 50/2016, verranno trasmesse via PEC.

La Città metropolitana di Venezia metterà a disposizione sul proprio sito internet www.cittametropolitana.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi di gara" l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dallo stesso giorno della data di pubblicazione del presente bando.

La Città metropolitana, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 74, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

LUOGO DI ESECUZIONE: Comuni della Città metropolitana di Venezia, aderenti al progetto AMICA-E, come da elenchi di cui agli Allegati I_1° E 2°lotto.

DURATA DELL'APPALTO: La durata dell'appalto è stabilita in giorni 90 dalla data della firma del relativo contratto. Il termine di esecuzione del servizio – giorni 90 - rimane il medesimo anche nel caso in cui il medesimo concorrente sia aggiudicatario di entrambi i lotti.

DOCUMENTAZIONE DI GARA: Copia del presente disciplinare di gara, dello schema di contratto, del disciplinare tecnico e relativi allegati oltre a tutta la modulistica per la partecipazione alla gara predisposta dall'Ente, sono disponibili sul profilo del Committente: www.cittametropolitana.venezia.it, sezione "Bandi di gara" raggiungibile direttamente dalla *home page*.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: per ciascun lotto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa *ex art. 95 D.lgs. n.50/2016* secondo i seguenti elementi di valutazione :

<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Fattore ponderale</i>	
A. METODOLOGIA E MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO OFFERTO	25	OFFERTA TECNICA
B. RISORSE DEDICATE ALL'APPALTO	25	
C. MERITO TECNICO ED ESPERIENZE PREGRESSE	20	
D. SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI ALL'ENTE	10	
E. PREZZO	20	OFFERTA ECONOMICA
Totale	100	

La Stazione Appaltante si riserva di addivenire all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ammessa, come pure si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio qualora non ritenesse alcuna offerta pienamente rispondente all'interesse perseguito.

IMPORTO POSTO A BASE DELL'APPALTO: L'importo a base d'appalto è stabilito, per ciascuno dei due lotti in:

- **Lotto n° 1: Euro 92.427,50** (*novantaduemilaquattrocentoventisette/50*) I.V.A. esclusa;
- **Lotto n° 2: Euro 96.316,00** (*novantaseimilatrecentosedici/00*) I.V.A. esclusa.

L'importo complessivo dei due lotti è pari a: **188.743,50** Euro (centoottantottomilasettecentoquarantatre/50) I.V.A. esclusa.

L'importo dell'onere della sicurezza è pari a zero non essendo previsti rischi da interferenze, in quanto servizio di natura puramente intellettuale (art. 26, comma 5, D. Lgs. 81/2008 e Determinazione Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008). Per la medesima ragione né la stazione appaltante né gli operatori economici individuano i costi della manodopera ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 23, comma 16 ultimo periodo, e 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo contrattuale, che sarà costituito dall'importo a base di gara al netto del ribasso offerto dall'Aggiudicatario, si intende omnicomprensivo di ogni onere fiscale e contributivo, inclusi gli eventuali contributi dovuti agli ordini professionali, tasse e spese accessorie, spese di viaggio necessarie ed eventuali pernottamenti.

FINANZIAMENTO: L'appalto è finanziato con i fondi destinati all'assistenza del progetto AMICA-E, co-finanziato dall'Unione Europea tramite la Banca Europea per gli Investimenti con il Programma ELENA (European Local Energy Assistance).

SUBAPPALTO: In ragione della natura strettamente personale dell'affidamento, nonché dell'importanza riconosciuta alle qualità personali detenute dal concorrente, per i servizi in oggetto non è ammesso il subappalto.

PAGAMENTI, PENALITÀ: Il pagamento sarà eseguito con un'anticipazione del 20% entro 15 giorni dall'inizio dell'appalto, come previsto dall'art. 35 comma 18 D.Lgs 50/2016.

Il pagamento a saldo sarà eseguito in unica soluzione successivamente alla consegna di tutti gli elaborati previsti dal Disciplinare Tecnico, previa verifica della loro conformità a tutte le previsioni di detto Disciplinare e previo accertamento della piena ottemperanza a tutti i patti contrattuali.

Subordinatamente all'esito positivo di tale verifica, l'aggiudicatario emetterà fattura ed il pagamento relativo verrà liquidato in giorni 30 dalla data di ricevimento della stessa. Per pagamento della fattura si intende l'emissione del mandato da parte della ragioneria provinciale. Il tasso degli interessi per l'eventuale ritardato pagamento è determinato in misura pari all'interesse legale vigente pro tempore, senza alcuna maggiorazione.

Il termine di cui sopra si ritiene a pieno titolo sospeso qualora la Città Metropolitana di Venezia provveda a muovere contestazioni all'aggiudicatario riferite all'oggetto della prestazione ovvero all'importo addebitato o ad irregolarità fiscale del documento contabile.

Viene di seguito descritta la procedura di contestazione delle violazioni agli obblighi contrattuali e di applicazione delle penali.

Per l'evenienza di un ritardo nell'adempimento di una obbligazione contrattuale, la Città Metropolitana di Venezia provvederà a formalizzare circostanziata contestazione scritta con diffida ad adempiere, a mezzo telefax, assegnando all'aggiudicatario un termine ritenuto congruo per adempiere all'obbligazione contrattuale. Trascorso inutilmente tale nuovo termine e qualora l'aggiudicatario non fornisca controdeduzioni ritenute idonee a giustificare il mancato adempimento verranno applicate dal RUP penali per il ritardato adempimento in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Dette penali non possono

comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, in aderenza a quanto disposto ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016. Non saranno applicate penali per un ammontare complessivo eccedente l'importo della garanzia fideiussoria.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti attraverso il sito *web* www.cittametropolitana.venezia.it nell'apposita sezione "Bandi di gara" raggiungibile direttamente dalla *home page*.

Sezione 2 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

N.B. Tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

SOGGETTI AMMESSI: Ai fini della partecipazione al presente bando, sono ammessi gli operatori economici che si presentano in una delle forme indicate nell'art. 45 e seguenti del d.lgs. n. 50/16, con le seguenti precisazioni:

1. possono partecipare alla gara, ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 50/16, i R.T. di concorrenti, i Consorzi ordinari o i GEIE:

A.1.a) già costituiti;

A.1.b) non ancora costituiti.

2. E' fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un R.T. di concorrenti o Consorzio ordinario o Consorzio stabile o GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o Consorzio ordinario o GEIE o Consorzio stabile;

3. l'offerta dei concorrenti raggruppati o facenti parte del GEIE o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti e dei fornitori.

R.T.I. di concorrenti o GEIE già costituiti:

4. possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati o facenti parte del GEIE;

Consorzi ordinari già costituiti, ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del c.c.:

5. possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti consorziati;

6. ove vogliano partecipare alla gara solo alcune delle ditte consorziate queste devono vincolarsi, al pari di un R.T.I di concorrenti, attraverso un mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile alla ditta indicata quale capogruppo mandataria;

7. se il Consorzio partecipa alla gara in nome e per conto di una o di alcune delle consorziate verrà escluso dalla gara;

R.T. di concorrenti, Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

8. l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le ditte che costituiranno il R.T. di concorrenti o il Consorzio ordinario o il GEIE e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:

- se R.T.I. di concorrenti, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- se consorziandi, costituiranno il Consorzio ordinario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati;

- se GEIE, stipuleranno il contratto costitutivo del GEIE, che, a sua volta, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei soggetti che costituiscono il gruppo medesimo;

Operatori economici stabiliti in altri Stati membri di cui all'art. 45, co. 1

9. gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dagli art. 49 e 80 del d.lgs. n. 50/16.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

A. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono ammessi a partecipare alla gara relativa al presente Bando i soggetti che attestino il possesso dei seguenti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella forma del **DOCUMENTO UNICO DI GARA EUROPEO** di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 (**Allegato "A"**):

A1. iscrizione presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della UE secondo quanto previsto dall'art. 83 co. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, per categorie compatibili con l'oggetto dell'appalto.

A2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

A3. insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, circa il fatto di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle predette pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

In caso di RTI, consorzio ordinario, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di cui ai punti A1, A2, A3 devono essere posseduti da tutti i partecipanti al raggruppamento, al consorzio, al GEIE o alla rete di imprese.

In caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, consorzio tra società cooperative o consorzio tra imprese artigiane di cui all'art. 45, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui ai punti A1, A2, e A3 dovranno essere posseduti dal consorzio e da tutti i consorziati per i quali il consorzio concorre.

B. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari, che dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella forma del Documento Unico di Gara Europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 (**Allegato "A"**):

B1. possedere un fatturato globale annuo relativo ai cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando di gara pari ad almeno Euro 160.000 IVA esclusa in caso di partecipazione ad un singolo lotto, 320.000 € se si partecipa ad entrambi i lotti.

B2. possedere un fatturato specifico per servizi analoghi a quello in affidamento (elaborazione diagnosi energetiche, censimento di impianti di pubblica illuminazione e redazione di Piani comunali di pubblica illuminazione) espletati nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando almeno pari a Euro 48.000 IVA esclusa in caso di partecipazione ad un singolo lotto, se si partecipa ad entrambi i lotti, 96.000 €

B3. Presentazione di idonee dichiarazioni da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, con le quali gli istituti dichiarano che il concorrente risulta in possesso di risorse economico-finanziarie idonee allo svolgimento dell'incarico in oggetto.

In caso di RTI, Consorzi ordinari, Reti di Imprese o GEIE (costituiti o costituendi) i requisiti di cui ai punti B1 e B2 devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo, o da un'impresa consorziata o aderente al contratto di rete o partecipante al GEIE, e il resto cumulativamente dalla/e mandante/i o dalle altre imprese consorziate o aderenti al contratto di rete o partecipanti al GEIE. Per i consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui ai punti B1 e B2 devono essere posseduti dal Consorzio, salva l'applicazione dell'art. 47 co. 2, D.Lgs. 50/2016 in caso di consorzi costituiti da meno di cinque anni, nel qual caso i requisiti posseduti dalle singole consorziate esecutrici saranno sommati in capo al consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 45, 46 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto compatibili.

C. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E ORGANIZZATIVA

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico-organizzativi riguardanti il possesso di un determinato standard di qualità che dovranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella forma del Documento Unico di Gara Europeo di cui all'art. 85 del dgs. n. 50/2016 (**Allegato "A"**):

C1) Aver eseguito con buon esito, nei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando servizi analoghi a quello in affidamento (elaborazione di diagnosi energetiche, censimento di impianti di pubblica illuminazione e redazione di Piani Comunali di Pubblica Illuminazione) su impianti di illuminazione sia in favore di Amministrazioni Centrali, Regionali e/o Locali, sia per Enti privati, un importo almeno pari a Euro 48.000 IVA esclusa in caso di partecipazione ad un singolo lotto, se si partecipa ad entrambi i lotti, 96.000 € Euro e per un'estensione pari ad almeno 10.000 punti luce per ogni singolo lotto a cui si intende partecipare.

In caso di RTI, consorzi ordinari, reti di imprese o GEIE (costituiti o costituendi), i requisiti di capacità tecnica e organizzativa dovranno essere posseduti dall'RTI, dal consorzio, dalla rete di imprese o dal GEIE nel suo complesso. Per i consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti di capacità tecnica e organizzativa dovranno essere posseduti dal consorzio. Per quanto non disciplinato nel presente documento, si rinvia ai principi ed alla disciplina contenuta negli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

AVVALIMENTO: Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici AVVALENDOSI dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, ed in conformità all'articolo 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente dovrà produrre, **pena l'irregolarità essenziale**, la seguente documentazione:

una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria (**Allegato "B"**);

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante (Allegato “C”):

- il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto: (N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico).

Si precisa inoltre, che in caso di ricorso all'avvalimento:

- ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 89, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito;
- l'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Sezione 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Ai fini dell'identificazione della provenienza, il Plico deve recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE il nominativo di tutti i soggetti raggruppamenti o consorziati o che intendono raggrupparsi o consorziarsi);
- la dicitura “NON APRIRE - OFFERTA”;
- la dicitura “PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIAGNOSI ENERGETICA E AUDITING SUGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, NELL’AMBITO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO AMICA-E – CUP: B11E15000650006 - 1° LOTTO CIG 713988537E - 2° LOTTO CIG 713994442E ”.

I concorrenti possono partecipare alla gara presentando offerta per uno solo o per entrambi i Lotti.

Il plico di cui sopra deve contenere:

- la Busta n. 1 con la dicitura “Documentazione amministrativa”;
- la Busta n. 2 con la dicitura “Offerta Tecnica”.
- La * Busta n. 3 con la dicitura “Offerta Economica”

Tutte le buste devono:

- risultare chiuse, controfirmate e sigillate con le medesime modalità indicate per il plico esterno;
- recare, all'esterno, gli identificativi dell'operatore economico;
- recare, all'esterno, le diciture identificative delle medesime come sopra indicato.

Il suddetto Plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano da un incaricato dell'impresa. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

L'unico plico contenente le tre buste deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **ENTRO LE ORE 12,00 DEL GIORNO 31 AGOSTO 2017 pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 – Venezia-Mestre (VE) (piano 0).**

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Città metropolitana, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Il plico deve essere sigillato con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Il plico deve avere al suo interno 3 buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i documenti che sono stati indicati in precedenza e ai quali si rimanda.

Verranno **ESCLUSE** le offerte condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

BUSTA N.1 – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”:

La busta n. 1 dovrà quindi contenere:

1) **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (Allegato “A”)** da rendersi sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (per la quale può essere preso ad esempio i fac-simile n. 1 al presente documento, effettuando le eventuali precisazioni e integrazioni che fossero richieste in ragione delle caratteristiche e della composizione del concorrente, singola o in raggruppamento o in consorzio, ovvero della normativa applicabile. In particolare, si segnala che in caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio ordinario dovrà essere presentato un Documento di Gara Unico Europeo da parte di ciascuno dei componenti del raggruppamento o consorzio, mentre in caso di partecipazione in consorzio stabile dovrà essere prodotto un Documento di Gara Unico Europeo da parte del consorzio e uno da parte di ciascuna delle consorziate indicate come esecutrici del servizio).

2) **(EVENTUALE IN CASO DI AVVALIMENTO)**, dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara (**Allegato “B”**), dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (**Allegato “C”**), originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

3) **CAUZIONE PROVVISORIA**: si veda la sezione 6 (**ATTENZIONE: per beneficiare delle riduzioni previste all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente dovrà allegare copia delle certificazioni comprovanti il possesso dello specifico requisito qualitativo**);

4) **CONTRIBUTO ALL'A.N.A.C.**: il Concorrente dovrà provvedere, con le modalità di seguito indicate, al pagamento del contributo all'A.N.A.C..

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all'indirizzo www.anticorruzione.it.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

► In tal caso, si chiede di far pervenire copia della ricevuta di pagamento.

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”;

► In tal caso, si chiede di far pervenire lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

Di seguito viene indicato il CIG e l'importo da pagare:

CIG-LOTTO 1°:	CONTRIBUTO AUTORITA':
CIG:- LOTTO 2°:	CONTRIBUTO AUTORITA':

5) COPIA DEL DOCUMENTO ATTESTANTE L'ATTRIBUZIONE DEL PASSOE DA PARTE DEL SERVIZIO AVCPASS (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione")

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 216, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013 e della Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, la Stazione Unica Appaltante procederà, qualora possibile, alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCPass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it.

L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Unica Appaltante con le modalità sopra indicate. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

6) Almeno due referenze bancarie previste come requisito economico finanziario di partecipazione.

N.B. Le dichiarazioni di cui alla presente sezione 3, andranno sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente (o dell'impresa ausiliaria) ovvero da procuratore debitamente autorizzato. **A tal fine andrà inserita nel plico una copia del documento da cui emergono i poteri di firma del legale rappresentante, ovvero, in caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, copia della relativa procura.** Ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000, **al Documento Unico di Gara Europeo andrà allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Ai sensi dell'art. 89 comma 3 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente paragrafo.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Città Metropolitana di Venezia assegna al concorrente un termine di 5 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, in concorrente è **escluso dalla gara.**

Al fine del computo del termine perentorio assegnato (5 giorni), farà fede la data della ricevuta di accettazione del sistema di PEC o, in assenza di posta elettronica o fax.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

BUSTA N. 2 - "OFFERTA TECNICA"

La busta n° 2 "*Offerta tecnica*" deve contenere la documentazione necessaria ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativamente ai seguenti elementi di valutazione:

- A. METODOLOGIA E MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO OFFERTO
- B. RISORSE DEDICATE ALL'APPALTO
- C. MERITO TECNICO ED ESPERIENZE PREGRESSE
- D. SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI ALL'ENTE

e, pertanto, deve contenere tutta la documentazione qui di seguito elencata.

- **PARTE A - METODOLOGIA E MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO OFFERTO**

Relazione tecnico/descrittiva, con la quale il Concorrente evidenzia le proprie proposte di organizzazione di espletamento del servizio, ritenute necessarie a garantire nel contempo:

- la corretta esecuzione dei servizi nei termini contrattuali offerti, con particolare riferimento alla metodologie e concrete modalità mediante cui il concorrente intenderà garantire l'esecuzione delle prestazioni nei tempi stabiliti dal presente appalto;
- il coordinamento generale dei vari professionisti responsabili dell'esecuzione dei servizi;
- il controllo e la supervisione dei servizi svolti e del rispetto delle prescrizioni tecnico-normative previste dalla stazione appaltante;
- le modalità di gestione della procedura di raccolta dati presso gli Enti proprietari degli impianti, evidenziando in particolare come saranno risolte le criticità dovute all'eventuale difficoltà o non reperibilità diretta di dati relativi ai consumi di energia elettrica e ai costi di manutenzione;
- l'approccio metodologico all'esecuzione del servizio di censimento degli impianti di pubblica illuminazione, con riferimento anche alla strumentazione impiegata;
- l'approccio metodologico all'elaborazione della diagnosi energetica degli impianti di pubblica illuminazione, con particolare riferimento all'elaborazione del modello teorico di consumo e alla procedura di validazione dello stesso e alla verifica di congruità delle ore di funzionamento dichiarate dagli Enti o dai gestori degli impianti, alle modalità di analisi degli indicatori di prestazione energetica previsti, ai criteri di scelta degli interventi di qualificazione energetica, messa in sicurezza e messa a norma;
- le modalità di controllo e di verifica delle attività svolte con relative ipotesi di retroazione e di soluzione nei casi di criticità;
- descrizione dettagliata del cronoprogramma, a cui dovrà essere allegato un cronoprogramma in forma Tabellare in formato A3 (da non considerare nel conteggio del numero di facciate massimo) che descriva le diverse attività, sotto-attività e fasi

Le parti eccedenti il suindicato limite di facciate non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

- **PARTE B: RISORSE DEDICATE ALL'APPALTO**

Relazione (formato A4 e carattere 11) indicante:

- presentazione generale del team di lavoro (max 2 facciate) con i nominativi dei soggetti che costituiranno il “*team dedicato*” e relative qualifiche professionali, indicato anche il numero di persone che il concorrente intende utilizzare per l’esecuzione dell’appalto di cui al presente bando ed il relativo organigramma descritto in forma schematica; dovrà essere indicato il nominativo della o delle persone che gestiranno i rapporti diretti con Città Metropolitana di Venezia e lo staff dedicato al progetto Amica-E
- una dettagliata descrizione delle mansioni che svolgerà nel corso dell’esecuzione del servizio (max 2 facciate per ciascuna figura professionale) ciascuno dei 3 soggetti di seguito indicati che dovranno obbligatoriamente essere parte del team di lavoro:
 1. CAPO PROGETTO: titoli abilitativi previsti dagli ordinamenti nazionali di appartenenza, in possesso di comprovata esperienza, almeno decennale, nell’effettuazione di diagnosi energetiche su impianti di pubblica illuminazione, censimento di impianti e redazione di Piani Comunali di Pubblica Illuminazione, con particolare riferimento all’espletamento di tali servizi in relazione a progetti di efficientamento energetico sia nel settore pubblico sia in quello privato;
 2. UN ESPERTO PROGETTISTA ELETTROTECNICO: titoli abilitativi previsti dagli ordinamenti nazionali di appartenenza, con comprovata esperienza, almeno quinquennale, in relazione alla progettazione e alla Direzione Lavori di impianti di pubblica illuminazione e in generale di impianti per l’illuminazione di spazi esterni (pubblici e privati), nonché di quadri elettrici a servizio di impianti elettrici di utenze simili a quelle sopra descritte ;
 3. UN ESPERTO ILLUMINOTECNICO: titoli abilitativi previsti dagli ordinamenti nazionali di appartenenza, con comprovata esperienza, almeno quinquennale, in relazione alla consulenze e verifiche illuminotecniche, nonché progettazione di impianti di pubblica illuminazione e in generale di impianti per l’illuminazione di spazi esterni (pubblici e privati). .

Si segnala che i tre ruoli professionali sopra menzionati dovranno essere svolti da tre distinti soggetti.

Alla relazione dovranno essere allegati:

- Curricula professionali, in formato europeo di massimo 4 facciate ciascuno, in originale o copia autentica, relativo a ciascuno dei tre professionisti che assumono uno dei ruoli di cui al precedente punto al quale dovrà essere eventualmente allegata qualora il soggetto ne sia in possesso copia della certificazione di professionalità di Esperto in Gestione dell'Energia (c.d. E.G.E.) ai sensi della UNI CEI 11339.

Le parti eccedenti i suindicati limiti di facciate non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

• **PARTE C: RISORSE DEDICATE ALL’APPALTO**

Relazione (formato A4 e carattere 11, max 10 facciate) indicante:

- gli incarichi precedentemente svolti e le caratteristiche degli stessi sulla base delle quali il concorrente ritiene di aver sviluppato il *know how* necessario allo svolgimento del presente servizio con descrizione e tabella riassuntiva delle attività relativi a censimento, diagnosi energetica, elaborazione di PICIL, PRIC (e documenti affini) relativi ad impianti di pubblica illuminazione con riferimento agli ultimi 5 anni

Le parti eccedenti il suindicato limite di facciate non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

• **PARTE D: SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI ALL'ENTE**

Il concorrente dovrà dichiarare nell'Allegato D- Offerta Tecnica se intenda o meno offrire il seguente servizio aggiuntivo:

- Predisposizione per ciascun intervento di risparmio energetico, messa a norma e messa in sicurezza individuato nella diagnosi energetica di ciascun Ente (di cui al paragrafo 3.4 del disciplinare tecnico) di tavole tipologiche (per pali, punti luce, quadri elettrici), schemi funzionali, schemi di quadri elettrici, schemi di principio di regolazione, schemi di rete, sezioni stradali tipo, calcoli illuminotecnici e quanto sia utile a rappresentare le caratteristiche tecniche e progettuali dell'intervento proposto

INTESTAZIONE della documentazione tecnica: I documenti di cui alla PARTE B in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, devono essere rilasciate nel complesso dal raggruppamento o dal consorzio.

I documenti di cui alla PARTE A e PARTE C in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono essere prodotti in un unico esemplare intestato alla capogruppo.

SOTTOSCRIZIONE della documentazione tecnica: Tutta la documentazione di cui sopra costituente l'offerta tecnica deve, pena la non attribuzione del punteggio al relativo elemento di valutazione, risultare sottoscritta:

- in caso di concorrente singolo: dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito: dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate. [inserire fattispecie di ATI/Consorzio ordinario già costituito]

OMISSIONE della documentazione tecnica: L'omissione di uno o più dei documenti richiesti dal presente disciplinare e costituenti l'offerta tecnica **comporta la non attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione a cui è riferito il documento omissso.**

BUSTA N. 3 – “OFFERTA ECONOMICA”:

La busta n. 3 dovrà contenere il documento denominato **MODULO OFFERTA ECONOMICA** in competente bollo, recante:

- l'indicazione del **RIBASSO PERCENTUALE** offerto per il lotto sull'importo a base d'appalto, espresso sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza si darà prevalenza al ribasso percentuale indicato in lettere;
- eventuali costi aziendali;

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre o in lettere, verrà presa in considerazione quella in lettere.

Il prezzo offerto dai concorrenti si intende fissato dagli stessi in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese concorrenti.

Il documento costituente l'offerta economica e sopra indicato, non deve contenere riserve e/o condizioni alcuna e deve essere firmato:

- - in caso di professionista: dal professionista o procuratore speciale dello stesso;
- - in caso di raggruppamento temporaneo già costituito: dal Legale Rappresentante/procuratore speciale del soggetto mandatario;
- - in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito: dal Legale Rappresentante/procuratore speciale di ciascuna delle imprese raggruppande.

Il documento di cui sopra può essere presentato utilizzando il corrispondente modulo predisposto dalla Stazione Appaltante.

Nella busta, oltre al precitato documento offerta, non deve essere inserito alcun altro documento.

La busta deve essere chiusa e sigillata con le stesse modalità previste per il plico esterno.

Le offerte sono valutate mediante l'attribuzione di un punteggio secondo quanto specificato di seguito.

Sezione 4 – PROCEDIMENTO DI GARA

L'apertura dei plichi verrà effettuata **alle ore 10,00 DEL GIORNO 5 SETTEMBRE 2017** in seduta pubblica presso la Sede della Città metropolitana di Venezia –Via Forte Marghera 191 – Venezia-Mestre.

Per ciascun concorrente è ammessa la presenza del legale rappresentante o suo delegato, che verrà identificato dal Presidente della Commissione di gara prima dell'inizio di ogni seduta.

Il soggetto delegato deve essere munito di documento di delega, redatto su carta intestata, con allegata foto- copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale risulti la carica ricoperta dal delegante.

Il Sedgio di Gara procederà, in **seduta pubblica**, alla:

- 1) verifica dell'integrità e delle modalità di presentazione dei plichi pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente disciplinare;
- 2) apertura dei plichi e verifica dell'integrità degli stessi e delle modalità di presentazione delle buste ivi contenute;
- 3) apertura delle buste n.1 "Documentazione amministrativa" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione dei concorrenti.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ex art. 120 c.p.a., sono pubblicati sul profilo della committente nella sezione "*Amministrazione trasparente*" nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.

Nella successiva seduta pubblica comunicata con pubblicazione nel sito dell'Ente:

- 4) apertura della busta n.2 "Offerta tecnica" dei concorrenti ammessi, verifica della compilazione dell'offerta;
- 5) apertura della busta n. 3 "Offerta economica", verifica della compilazione dell'offerta e del ribasso percentuale;
- 6) individuazione mediante sorteggio del criterio da applicare per determinare la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016; il criterio così sorteggiato verrà utilizzato per entrambi i lotti. Nelle operazioni matematiche di calcolo per l'individuazione della soglia di anomalia si procede con il troncamento alla terza cifra decimale, senza alcun arrotondamento;
- 7) esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso percentuale pari o superiore alla soglia di anomalia individuata in base al criterio precedentemente sorteggiato, ai sensi dell'art. 97,

co. 8 del d.lgs. n. 50/16, ove le offerte ammesse per il singolo lotto siano in numero pari o superiore a dieci;

8) valutazione della congruità, ai sensi dell'art. 97, co. 1 del d.lgs. n. 50/16, delle offerte che presentano un ribasso percentuale pari o superiore alla soglia di anomalia individuata come sopra ed eventuale esclusione dell'offerta anormalmente bassa, ove non siano fornite spiegazioni sufficienti, nel caso in cui le offerte ammesse siano in numero inferiori a dieci;

individuazione della migliore offerta e proposta di aggiudicazione.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, si procederà a valutare la congruità dell'offerta ed eventualmente escludere l'offerta secondo quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

AVVERTENZA 1

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

AVVERTENZA 2

I concorrenti interessati devono far pervenire all'indirizzo e con le modalità di cui alla precedente Sezione 1, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta scritta dell'Ente appaltante, le spiegazioni a sostegno della congruità della propria offerta, trasmettendo apposita relazione, **datata, timbrata e firmata** in ciascun foglio da un soggetto munito di poteri di rappresentanza del concorrente.

Ai sensi dell'art. 97, co. 4 del d.lgs. n. 50/16 le spiegazioni potranno in particolare riferirsi all'economia del processo di fabbricazione dei prodotti o dei servizi prestati; alle soluzioni tecniche o alle condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente; all'originalità delle forniture o dei servizi proposti.

AVVERTENZA 3

Ai sensi dell'art. 97, co. 6 del d.lgs. n. 50/16, **non sono ammesse** giustificazioni in relazione:

- ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

AVVERTENZA 4

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di verificare l'autenticità di tutti i preventivi prodotti dai concorrenti in sede di giustificazione dei prezzi unitari, mediante richiesta diretta ai soggetti che risultano averli sottoscritti.

AVVERTENZA 5

La mancata trasmissione delle giustificazioni di cui sopra o la trasmissione delle stesse oltre il termine perentorio indicato nella lettera di richiesta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 80 e 83 del d.lgs. n. 50/16, costituiscono cause di esclusione con riferimento alle modalità di presentazione dell'offerta le seguenti ipotesi:

- mancata indicazione sul contenitore esterno del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- apposizione sul contenitore esterno di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il contenitore pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- mancata sigillatura del contenitore e delle buste interne con le modalità indicate alla precedente Sezione;
- mancata apposizione sulle buste interne al contenitore di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse;
- mancato inserimento dell'Offerta Economica in busta separata da quella Amministrativa;
- contenitore pervenuto **oltre le ore 12,00 del 31 AGOSTO 2017;**
- offerta plurima o CONDIZIONATA, incompleta o irregolare, parziale o che presenti osservazioni, restrizioni o riserve;
- offerta economica non chiaramente riferibile all'operatore economico;
- offerta economica in aumento.

All'offerente la cui offerta deve essere sottoposta a verifica di congruità verrà assegnato un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni. Qualora le giustificazioni non fossero ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, verranno richieste ulteriori precisazioni assegnando un termine di 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Commissione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi.

La valutazione della congruità delle offerte sospette di anomalia sarà operata dalla Commissione giudicatrice. La commissione escluderà l'offerta che in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

Qualora a seguito di detta verifica una o più offerte risultassero non congrue, in seduta pubblica (la cui data e ora verranno preventivamente comunicate a mezzo PEC e pubblicate sul profilo della Città metropolitana di Venezia) si procederà a dichiarare l'anomalia delle offerte che a seguito del procedimento di verifica siano risultate non congrue e a proporre l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato la miglior offerta risultata congrua.

Si procederà quindi nei confronti dell'aggiudicatario secondo quanto stabilito dagli artt. 32 e 86 del D. Lgs. 50/2016.

Qualora il concorrente non sia in possesso dei requisiti generali e/o speciali, la Stazione Unica Appaltante procederà alla sua esclusione, all'escussione della relativa garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'A.N.A.C. - per i provvedimenti di cui all'art. 213 del D. Lgs. 50/2016.

REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE: Ove nel termine indicato l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto dall'Ente appaltante o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno stabilito o in sede di verifica dei requisiti risulti la mancanza o la difformità, in tutto o in parte, di anche un solo requisito per la partecipazione alla gara, per la stipula del contratto o per l'esecuzione dei servizi/forniture, l'Ente appaltante stesso, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta, avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere

all'applicazione delle sanzioni previste. In tal caso l'Ente appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

FACOLTA' DI INTERPELLO: l'Ente appaltante si riserva, inoltre, ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/16, la facoltà di interpellare progressivamente, nei casi ivi previsti, i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi/forniture. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Sezione 5 - PROCEDURA E ORDINE DI VALUTAZIONE OFFERTA

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

La proposta di aggiudicazione è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la determinazione di aggiudicazione definitiva diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene effettuato con il metodo "aggregativo-compensatore", con la seguente formula:

$$P_{tot} = A_i + B_i + C_i + D_i + E_i$$

Dove:

P_{tot} è il punteggio complessivo;

A_i è il punteggio attribuito alle *Metodologia e modalità di gestione del servizio offerto*

B_i è il punteggio attribuito alle *Risorse dedicate all'appalto*

C_i è il punteggio attribuito al *Merito Tecnico ed esperienze pregresse*

D_i è il punteggio attribuito ai *Servizi aggiuntivi offerti all'ente*

E_i è il punteggio attribuito al *Prezzo*.

L'APPALTO SARÀ AGGIUDICATO AL CONCORRENTE CHE AVRÀ OTTENUTO IL MAGGIOR PUNTEGGIO COMPLESSIVO.

IN CASO DI CONCORRENTI CHE ABBIANO IL MEDESIMO PUNTEGGIO L'APPALTO SARÀ AGGIUDICATO AL CONCORRENTE CHE HA IL PUNTEGGIO PIU' ALTO IN SEDE DI OFFERTA TECNICA.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

<i>elementi di valutazione</i>	<i>Natura</i>	<i>Metodo</i>
Metodologia e modalità di gestione del servizio offerto	Qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
Risorse dedicate all'appalto	Qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
Merito Tecnico ed esperienze pregresse	Qualitativa	<i>confronto a coppie (*)</i>
Servizi aggiuntivi offerti all'ente	Quantitativa	<i>0 se non vengono offerti servizi aggiuntivi / 10 se vengono offerti</i>

		<i>servizi aggiuntivi</i>
Prezzo	Quantitativa	<i>interpolazione lineare con soglia</i>

(*) nel “confronto a coppie”, viene adottato il sistema di preferenze da 1 a 6 come di seguito indicato:

<i>preferenza massima</i>	=	6
<i>preferenza grande</i>	=	5
<i>preferenza media</i>	=	4
<i>preferenza piccola</i>	=	3
<i>preferenza minima</i>	=	2
<i>Parità</i>	=	1

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati mediante trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie”.

Nelle operazioni matematiche si procederà con l’arrotondamento alla terza cifra decimale.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati come la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, procedendo a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Elemento A – METODOLOGIA E MODALITA’ DI GESTIONE DEL SERVIZIO OFFERTO (desunto dalla relazione Parte A -METODOLOGIA E MODALITA’ DI GESTIONE DEL SERVIZIO OFFERTO)

All’elemento di valutazione “A” il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$A_i = V(a)_i * 25$$

dove:

A_i = punteggio assegnato all’elemento di valutazione

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito all’offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI:

Nella valutazione dell’elemento A, saranno premiate le proposte che evidenziano i seguenti aspetti:

- completezza, coerenza e pertinenza del piano di lavoro proposto con le tempistiche dell’affidamento;
- modalità operative previste per l’esecuzione del servizio, nel rispetto dei tempi e della normativa da applicare;
- adeguata comprensione e descrizione dell’attività tecnica coerentemente con quanto previsto dal disciplinare tecnico per censimento e diagnosi
- individuazione delle possibili criticità e delle modalità per il superamento delle stesse;
- qualità del raccordo con tutti i soggetti coinvolti nel programma di intervento.

Elemento B – RISORSE DEDICATE ALL’APPALTO

(desunto dalla Relazione – Parte B “RISORSE DEDICATE ALL’APPALTO” e dai curricula dei professionisti responsabili dell’esecuzione dei servizi)

All’elemento di valutazione “B” il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$B_i = V(b)_i * 25$$

dove:

B_i = punteggio assegnato all’elemento di valutazione

$V(b)_i$ = coefficiente attribuito all'offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI:

Nella valutazione dell'elemento B, saranno premiate le proposte che evidenziano la maggior coerenza delle risorse dedicate (per numero e professionalità) con la proposta metodologica e la tipologia di servizi da eseguire nonché l'attinenza dell'esperienza professionale maturata dalle singole risorse rispetto allo specifico ruolo svolto nell'appalto e/o il possesso di certificazioni professionali per la gestione dell'energia.

Elemento C – MERITO TECNICO ED ESPERIENZE PREGRESSE

(desunto dalla Relazione – Parte C “MERITO TECNICO ED ESPERIENZE PREGRESSE”)

All'elemento di valutazione “C” il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$C_i = V(c)_i * 20$$

dove:

C_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(c)_i$ = coefficiente attribuito all'offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI:

Nella valutazione dell'elemento C, saranno premiate le proposte che evidenziano i seguenti aspetti:

- numerosità, specificità e coerenza delle esperienze in relazione al servizio da rendere nei confronti della Città Metropolitana di Venezia;
- eventuali incarichi caratterizzati da richieste e metodologie di particolare innovazione.

Elemento D – SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI ALL'ENTE

(desunto dalla dichiarazione ALLEGATO D – Offerta Tecnica – punto 4)

All'elemento di valutazione “D” il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$D_i = 0$ (zero) se il concorrente dichiara **NO** nell'Allegato D Offerta Tecnica nell'apposito punto 4 e pertanto dichiara **di NON offrire** i servizi aggiuntivi descritti

$D_i = 10$ (dieci) se il concorrente dichiara **SI** nell'Allegato C Offerta Tecnica nell'apposito punto 4 e pertanto dichiara **di offrire** i servizi aggiuntivi descritti

dove:

C_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

Elemento E - PREZZO

All'elemento di valutazione “E” il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$E_i = V(e)_i * 20$$

Il coefficiente $V(E)_i$ verrà calcolato con la formula indicata dall'AVCP in data 13.04.2011, nel modo che segue:

$$\text{se } R_i \leq R_{\text{soglia}} \quad \square \quad V(e) = 0,90 * R_i / R_{\text{soglia}}$$

$$\text{se } R_i > R_{\text{soglia}} \quad \square \quad V(e) = 0,90 + (1,00 - 0,90) * [(R_i - R_{\text{soglia}}) / (R_{\text{max}} - R_{\text{soglia}})]$$

dove

E_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

N.B.: Da inserire nella busta Amministrativa.

L'offerta è corredata da una garanzia, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016 di importo: il 2% di ciascuno dei lotti a cui si partecipa, quindi 1.922,80 € per il primo lotto, 1926,32 per il secondo lotto, 3.849,12 € se si partecipa per entrambi i lotti.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
- Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 80/2016, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 105 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

SI PRECISA CHE:

- a) nel caso di cauzione costituita da contanti, gli offerenti dovranno depositare i contanti presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT 69 T 02008 02017 000101755752; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 93 comma 8 del

D. Lgs. 50/2016; i concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara, a pena di esclusione, copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. 50/2016. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: "garanzia di cui all'articolo 93 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 per la partecipazione alla procedura di "[TITOLO...]";

b) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, **l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'articolo 93 comma 4 del D. Lgs. 50/2016;**

c) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

d) **La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Appaltante – Città metropolitana di Venezia**, via Forte Marghera n. 191, 30173 Mestre Venezia, CF 80008840276.

e) è valida la garanzia rilasciata nel rispetto del D. Lgs. 82/2005.

f) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà riguardare ai sensi dell'art.93, co.1, ultimo periodo del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo.

g) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, dovrà essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Sono fatte salve le ulteriori riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta.

Si precisa che:

in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;

in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) e di

aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

La cauzione provvisoria, costituita mediante fidjussione o polizza assicurativa, si intenderà automaticamente svincolata nei termini che seguono, senza necessità di ulteriore comunicazione, né di materiale restituzione del documento:

- nei confronti dell'aggiudicatario – ex art. 93 co. 6 del D.lgs. 50/2016, all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto;
- nei confronti degli altri concorrenti all'atto della comunicazione ex art. 76, comma 5 D.lgs. 50/2016 dell'intervenuta aggiudicazione.

L'aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto, a costituire la **cauzione definitiva** a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. E' costituita secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/16, nella misura del 10 % dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ne ricorrano gli estremi come previsto dall'art. 103 del d.lgs. n. 50/16 e ad essa si applicano le riduzioni già indicate per la garanzia provvisoria ex art. 93, comma 7.

La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del c.c.;
- la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

Sezione 7 – AGGIUDICAZIONE, SVINCOLO DALL'OFFERTA, SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Le Ditte offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla stazione appaltante. La stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine ai sensi dell'art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'Amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto.

E' espressamente stabilito che l'impegno dell'Impresa aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta aggiudicazione dell'appalto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.

Si procederà alla aggiudicazione entro 30 gg. decorrenti dal momento in cui la ditta prima in graduatoria avrà integralmente prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto.

La mancata rispondenza tra quanto dichiarato in sede di gara e quanto posto in essere dall'aggiudicatario entro 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione determinerà la decadenza dalla proposta di aggiudicazione, con conseguente escussione della garanzia già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la garanzia non dovesse coprire i danni subiti.

Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 per la stipulazione del contratto decorrerà dall'aggiudicazione e in ogni caso solo a far data dal momento in cui tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dalla ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 163/2006, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione Comunale.

Sezione 8- SPESE DI PUBBLICAZIONE E CONTRATTUALI

Ai sensi del **Decreto del 2.12.2016 del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI** (Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (17A00485) (GU Serie Generale n.20 del 25-1-2017) l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'Amministrazione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani.

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.). Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione "antimafia", l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'ANAC, nonché all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la garanzia provvisoria. In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa le eventuali verifiche ex art. 97 del D.Lgs. 50/2016. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà d'interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

Sezione 9- INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003) E RICORSO

Ai sensi dell'articolo 13 del "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Venezia ed il responsabile è il dirigente

Ricorso

Può essere presentato secondo quanto previsto dall'art. 204 del D.lgs. n. 50/16, entro 30 (trenta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (Palazzo Gussoni, Strada Nuova, Cannaregio, 2277/2278 - Venezia - Telefono: +39 0412403911 - www.giustizia-amministrativa.it).

Informazioni sui termini per la presentazione di ricorso: artt. 119 e 120 del d.lgs. n. 104/10
(Codice del Processo Amministrativo).

Il dirigente
Dr. Massimo Gattolin
(documento firmato digitalmente)